

Svolta sulla morte dell'ex bidella Annamaria D'Eliseo: arrestato il marito

12 Gennaio 2024



Aldo Rodolfo Di Nunzio, ex vigile del Fuoco di 71 anni di Lanciano, è stato recentemente arrestato dai carabinieri per il presunto omicidio volontario di sua moglie, Annamaria D'Eliseo, 60 anni, trovata impiccata con un cavo elettrico nella cantina garage della loro abitazione a Villa Iconicella il 15 luglio 2022.

Inizialmente, le indagini avevano considerato l'ipotesi di suicidio, ma già l'estate scorsa il procuratore capo di Lanciano, **Mirvana Di Serio**, aveva cercato la custodia cautelare per Di Nunzio, la quale era stata respinta in quel momento.

Il marito, che trovò il corpo della moglie, era stato il primo sospettato, e nel luogo del ritrovamento del cadavere era stata sequestrata una scala a forbice. La scientifica aveva eseguito una ricostruzione dettagliata della scena utilizzando la tecnica 3D. **Annamaria D'Eliseo**, madre di cinque figli e bidella presso la scuola elementare "Eroi Ottobrini" di Lanciano, era stata inizialmente considerata vittima di suicidio, ma alcuni elementi avevano generato dubbi.

Il marito, proprietario di terreni agricoli, coltivatore di ortofrutta e allevatore di animali da cortile, era tornato a occuparsi dell'attività. Nonostante due precedenti respinte delle richieste di custodia

cautelare basate su perizie tecniche dei cavi elettrici intorno al collo della vittima, nuovi elementi probatori, inclusi supporti video ed audio, hanno portato all'arresto di Di Nunzio su disposizione del gip **Massimo Canosa**, su indicazione del procuratore Mirvana Di Serio.

Durante l'arresto, Di Nunzio si è lamentato di un dolore alla spalla, è stato portato al Pronto Soccorso e successivamente trasferito nel carcere di Lanciano. L'indagine è stata caratterizzata da oltre un anno e mezzo di incertezza tra le ipotesi di suicidio e omicidio, con l'autopsia che non era riuscita a risolvere i dubbi.